

COPIA

DELIBERAZIONE N° 83

in data: **01/09/2009**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:

TRASCRIZIONE DISCUSSIONE VERBALE C.C. 01/09/2009 .

L'anno **duemilanove** il giorno **uno** del mese di **Settembre** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

1- MAMMI ALESSIO	Sindaco	S	12- MAZZA DANIELE	Consigliere	S
2- MONTANARI CORINNA	Consigliere	S	13- RIVI ANNALISA	Consigliere	S
3- BIZZOCCHI MASSIMO	Consigliere	S	14- VECCHI ELENA	Consigliere	S
4- FERRI MARCO	Consigliere	S	15- GRILLENZONI SANDRO	Consigliere	S
5- MENOZZI MARCO	Consigliere	S	16- PAGLIANI GIUSEPPE	Consigliere	N
6- GALLINGANI MARCELLO	Consigliere	S	17- NIRONI ALESSANDRO	Consigliere	S
7- DAVOLI GIOVANNI	Consigliere	S	18- FILIPPINI FABIO	Consigliere	N
8- CAFFETTANI MATTEO	Consigliere	S	19- BELTRAMI DAVIDE	Consigliere	N
9- GUIDETTI RENATO	Consigliere	S	20- FERRARI FABIO	Consigliere	S
10- SOLUSTRI CRISTINA	Consigliere	S	21- MORETTI FILIPPO	Consigliere	S
11- IOTTI GIULIA	Consigliere	S			

TOTALE PRESENTI: **18**

TOTALE ASSENTI: **3**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **DOTT. PISACANE ALFONSO**

Il Presidente **FERRI MARCO** dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale il **Sindaco e 17 consiglieri**.

Sono presenti gli Assessori: Matteo Nasciuti, Gianluca Manelli, Alberto Pighini, Christian Zanni.

Il Sindaco comunica di avere effettuato la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'istituzione per i servizi educativi e scolastici.

Alla deliberazione n. 82 entrano i consiglieri Pagliani Giuseppe e Beltrami Davide. **Presenti 20**

DELIBERAZIONE N. 83 DEL 01/09/2009

OGGETTO: TRASCRIZIONE VERBALE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/09/2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nell'odierna seduta del 01/09/2009 si svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata.

Punto n. 1 "Approvazione proposta di integrazione dell'art. 6 dello Statuto dell'Unione dei Comuni "Tresinaro Secchia".

Marco Ferri - Presidente del Consiglio:

“Prima di passare la parola al Sindaco per l'illustrazione dell'argomento, ricordo che a norma dello Statuto, per l'approvazione di questo punto sono necessari i due terzi dei voti dei consiglieri assegnati.”

Alessio Mammi – Sindaco:

“Prima di trattare l'argomento, desidero solo dare un'informativa, visto che è un atto discrezionale del Sindaco, mi sembra però giusto e corretto almeno informare il Consiglio Comunale: ho proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Scolastica per i prossimi cinque anni di cui faranno parte la prof.ssa Maria Morgan in qualità di Presidente, Elisabetta Marzani e Donata Paderni, tutte e tre insegnanti, in parte in attività e in parte in pensione, che ovviamente ringrazio per avere accettato l'incarico di far parte, appunto, di questo organismo gestionale dei nostri servizi scolastici. Mi preme anche ringraziare ovviamente il Consiglio di Amministrazione uscente, a partire dalla prof.ssa Antonella Cattani.

Venendo alla delibera in discussione questa sera in Consiglio comunale, essa riguarda la modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni "Tresinaro Secchia" della quale facciamo parte. In particolare propone l'inserimento, tra le funzioni dell'Unione, di quelle attinenti la Protezione Civile. Una decisione, quella di inserire le competenze e le funzioni relative alla Protezione Civile, che nel metodo e nei tempi è stata ovviamente condizionata dalle indicazioni della Regione che ad aprile ha approvato una delibera chiedendo a tutte le Unioni dei Comuni, in un atto di riorganizzazione territoriale, di dotarsi di almeno tre competenze per poter continuare ad avere il contributo ordinario che la stessa Regione annualmente eroga alle Unioni per svolgere le loro iniziative, per la gestione dei servizi e delle competenze che hanno e, nel nostro caso ovviamente, quelle del Servizio Sociale Associato e della Polizia Municipale. Questa decisione della Regione ha, ovviamente, accelerato questo primo processo, questa decisione di far confluire la Protezione Civile nell'Unione dei Comuni ed anche per questo è stato necessario convocare questo Consiglio comunale straordinario che ci consentirà quindi di rispettare tutti i tempi previsti per la modifica dello Statuto dell'Unione, cioè i 30 giorni di esposizione pubblica del nuovo Statuto e di conseguenza, poi, il fatto che diventa applicativo. Per quanto

riguarda invece il merito di questa scelta, si tratta di una scelta a cui si stava già pensando nei mesi scorsi, vi stavano già pensando le amministrazioni precedenti (ovviamente questa è cosa che mi è stata riferita, visto che la nostra Amministrazione è insediata dalla fine di giugno), una scelta che penso sia nel merito condivisibile, quindi ci si è mossi nel decidere di far confluire la Protezione Civile tra le funzioni gestite dall'Unione, nella consapevolezza che un servizio maggiormente integrato, maggiormente omogeneo, con compiti di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile, possa dare una risposta di maggiore qualità, ed anche di maggiore sicurezza, di maggiore garanzia rispetto ai problemi di cui la Protezione Civile si deve occupare. Penso che sia giusto porci l'obiettivo di uniformare i criteri e gli interventi che riguardano la Protezione Civile su tutto il territorio dell'Unione. E' evidente che le competenze che deve svolgere la Protezione Civile riguardano davvero un territorio più vasto di un singolo Comune. Ovviamente, facciamo tutti i dovuti scongiuri, ma se pensiamo a calamità naturali, a problemi di dissesto idrogeologico, sono problemi che riguardano territori ben più vasti di un singolo Comune, della singola entità territoriale di un Comune, spesso toccano da vicino interi comprensori, interi territori; a maggior ragione servono delle risposte condivise, omogenee, servono dei programmi, dei piani sempre più omogenei, cosa che attualmente non sono. Per questa ragione, io penso che scegliere l'Unione come la sede nella quale - appunto - costruire quella cabina di regia che dovrà coordinare le iniziative di Protezione Civile per tutto il distretto possa dare delle risposte positive. Quindi, nel merito delle competenze, degli strumenti, degli atti che dovremo trasferire all'Unione, noi vi entreremo maggiormente nel momento in cui discuteremo della convenzione, che sarà l'atto con il quale i Comuni cederanno concretamente la funzione di Protezione Civile all'Unione e di cui discuteremo il 22 di settembre, mi pareva però giusto anche questa sera costruire quell' arco di motivazioni che ci spingono fin da ora a prevedere questa funzione nello Statuto dell'Unione, poi il 22 di settembre si andrà a concretizzare questo trasferimento, ovviamente se il Consiglio comunale questa sera approverà la modifica dello Statuto.”

Consigliere Alessandro Nironi:

“Il Popolo della Libertà voterà contro questa modifica di Statuto per una serie di motivi. In primo luogo, perché ci sembra, anche in coerenza con quanto abbiamo detto nella scorsa legislatura, un'opposizione che sarebbe stata puntuale nelle critiche e nei singoli passaggi, non pregiudizialmente contro le iniziative che vedevano, in primis, l'istituzione dell'Unione dei Comuni, e in secondo luogo poi i singoli passaggi di competenza. La critica, quindi, che facciamo prima di tutto è sul metodo, perché ovviamente non abbiamo alcuna argomentazione per contestare il merito, cioè il fatto che si debba andare verso una gestione integrata della Protezione Civile, ma il metodo in questo caso è fondamentale, nel senso che il conferimento - secondo il Popolo della Libertà - della competenza in materia di Protezione Civile è un qualcosa che è il segnale di quella che è la gestione attuale dell'Unione dei Comuni, cioè un modo di navigare a vista. Esistono una serie di competenze che a nostro giudizio potrebbero essere progettualmente conferite all'Unione dei Comuni, tra queste sicuramente anche la Protezione Civile, ma sulla base di un progetto, un progetto che si traduca nella convenzione di attuazione e che deve essere preesistente al conferimento della competenza. Qui, invece, l'impressione che tutti hanno, e penso che anche i consiglieri di maggioranza in loro coscienza sanno bene, è quella di un conferimento di competenza, perché nel novero di tutte le funzioni che era possibile attribuire, tutto sommato, la Protezione Civile era quella che dava minori impegni di carattere organizzativo, e allora era necessario fare un conferimento di competenze, bisognava farlo in fretta, ed è stata individuata questa materia. Tanto è vero che talmente era la fretta che il Presidente dell'Unione Caprari il 22 di agosto, tra l'altro con un atteggiamento sui giornali irrispettoso di tutti i Consigli comunali, aveva già dato per fatto il passaggio all'Unione dei Comuni di questa competenza. Non solo, ma quello che manca è il progetto, e ne è dimostrazione il fatto che la Protezione Civile a Scandiano è stata convocata dopo questa riunione, quindi a cose fatte, perché al momento attuale non ci risulta che vi sia stato un incontro

con l'Associazione "Il Campanone" in merito a questo punto. Allora, se c'è un progetto, si dica qual è il progetto; siccome in questo caso il progetto non c'è ma serve semplicemente aggiungere una materia per avere dei finanziamenti, in questo modo si va esattamente contro lo spirito non di questa sera del centro destra, ma della scorsa legislatura, dove abbiamo detto: vi diamo credito sull'Unione dei Comuni, vi aspettiamo di volta in volta in volta al varco. Questa volta voi volete fare una cosa "a vista", come al solito fate nell'Unione dei Comuni, cioè conferire una materia senza avere un progetto, non avete la minima idea di come gestirlo in convenzione, perché poi la convenzione attuativa dovrà arrivare sul conferimento di competenze. Allora io credo che i passaggi siano invertiti e questa decisione sia dettata semplicemente dalla fretta, perché altrimenti non si comprende per quale motivo altre materie non siano state oggetto di un interessamento o di un dibattito sul conferimento, ma subito si sia optato per la Protezione Civile che sicuramente merita - quindi nel merito noi non abbiamo nulla da dire - di essere conferita, ma non in questi modi, non in questi termini.”

Consigliere Fabio Ferrari:

“Come gli amici del PdL - che noto con piacere che a distanza di un anno si sono allineati a quelle che erano all'epoca le nostre scelte, cosa che mi fa molto piacere, quindi vuol dire che la sintonia c'è - anche noi voteremo in maniera contraria, ma senza entrare nel merito come ha fatto il consigliere Nironi, più che altro per mantenere quelle che sono un po' le nostre competenze territoriali. Sull'Unione noi non abbiamo mai creduto, questo è stato un atto che abbiamo, all'epoca della nascita, dibattuto, non io ma i consiglieri precedenti, quindi anche noi voteremo in modo contrario perché riteniamo che non si debbano fare dei dopponi, in questo caso noi riteniamo che sia un doppone e non un concentramento per i quattro Comuni interessati.”

Consigliere Giovanni Davoli:

“La mia opinione in merito è favorevole, intravedo questa decisione nello spirito della gradualità delle singole competenze all'Unione dei Comuni, gradualità che ritengo sia indispensabile, cioè i singoli settori devono essere inseriti gradualmente, come sarà inserito gradualmente il servizio di Protezione Civile, ciò è propedeutico al funzionamento del servizio che potrà entrare a regime nel tempo. Conferire più cose immediatamente ad un ente che, fra virgolette, è abbastanza "acerbo", penso fosse inopportuno. La gradualità delle singole competenze che saranno attribuite all'Unione penso sia estremamente utile e possa dare una gradualità all'operatività, perciò possa essere di aiuto a questo nuovo ente.”

Consigliere Marcello Galligani:

“Prima delle elezioni, quando stilavamo il programma elettorale, io ho sempre caldeggiato i processi di aggregazione. Questa sera non voglio parlare di quei 60.000 euro che arrivano come finanziamento dalla Regione, anche se sicuramente non è un fatto secondario, anche perché io credo che promuoveremo l'inserimento di altre funzioni che debbono essere collettive e collegiali. Mi riferisco, ad esempio, ad un ufficio di progettazione trasversale, come ha il Comune di Correggio e come aveva il Comune di Castelnovo. Noi dobbiamo in tutti i sensi favorire questi processi. Quando si fanno dei ricorsi e si chiedono dei finanziamenti, quando lo fanno le amministrazioni di Scandiano, o di Rubiera, o di Reggio Emilia, ormai perdono di significato; quando si vanno a chiedere dei finanziamenti - ed anche i bandi lo prevedono - si chiedono sistemi di aggregazione che vanno dalla pluralità degli enti ed investono anche i privati. Dico questo per esperienze che ho avuto in precedenza. Io vorrei che l'opposizione abbandonasse per un attimo la critica a quell'accelerazione che l'Amministrazione ha dovuto fare, dando anche credito ad una Giunta che si è appena insediata, ci sono state le ferie di mezzo, le elezioni si sono svolte in giugno, era difficile pensare che all'ordine del giorno di settembre vi fosse già questo processo, processo che sicuramente sarebbe venuto avanti nei prossimi mesi e che sicuramente avrebbe coinvolto la minoranza. Dunque io vorrei che si desse davvero credito a questa

Amministrazione di questa volontà che ha di credere nell'Unione dei Comuni. Io ci credo e - come ho detto - spingerò per un ufficio tecnico di progettazione che sia trasversale. Voglio inoltre ricordare che questi enti per lavorare hanno bisogno di finanziamenti. Io avrei preferito che questa sera non avessimo ipotizzato una terza funzione, bensì una quarta, una quinta, perché è qui che dobbiamo arrivare, perché altrimenti quell'ente non avrebbe altro senso. Il Sindaco prima parlava della Protezione Civile come di un sistema trasversale, ma non solo la Protezione Civile è un sistema trasversale, anche una serie di altre funzioni hanno un sistema trasversale, non si vive più in un piccolo orto o nelle competenze che ha un territorio comunale. E quando io mi presento a chiedere un finanziamento, quando mi presento anche solo al primo livello sovraordinato, che è la Provincia, un conto è se mi muovo con 27.000 abitanti, altro conto è se mi muovo con 80.000 abitanti. E questo è dappertutto. Voi sapete i problemi che abbiamo con la cantina vinicola, ma quando io chiedo queste cose lo devo fare proprio attraverso un processo generale che coinvolga un sistema: la valle del Tresinaro, il comprensorio delle ceramiche. In un momento di crisi come quello attuale, il Sindaco quando si muove lo fa sempre in contatto con le altre Amministrazioni. Allora, non volete dare una spinta a questo processo nel quale voi stessi credete solo per una questione di metodo che - come è stato detto - è stato dettato soltanto dal fatto che la Giunta si è appena insediata? Voglio ricordare che queste cose nel nostro programma di campagna elettorale c'erano. Noi vogliamo ampliare queste funzioni e non ci fermeremo sicuramente alla Protezione Civile, perché se fosse vero questo, allora probabilmente avreste ragione, ed io non credo che su questo argomento abbiate ragione, per cui vi esorto a dare credito all'Amministrazione."

Consigliere Giuseppe Pagliani:

"Io ho ascoltato un po' sbalordito le parole di Marcello Galligani, mi hanno stupito un po' anche quelle dell'amico Fabio Ferrari, perché, per quanto ci riguarda, un'Amministrazione che recepisce, in modo condiviso accetta 14 richieste di modifica per andare a votare concomitantemente, comunemente, l'istituzione di un nuovo ente quasi sovraordinato in un certo ambito e per determinate materie e raccoglie nel percorso che poi porta alla creazione dell'Unione anche il voto favorevole dell'opposizione, dico che il percorso non solo fino a lì è stato condiviso, ma fino a lì dalla opposizione è stato anche recepito. Non solo si vanno ora a chiedere modifiche sostanziali nello Statuto, Statuto che era indispensabile conoscere in particolare da chi è diventato consigliere da poco e che probabilmente non ne conosceva la bozza iniziale e le modifiche che sono state recepite - ben 14 - su impulso dell'opposizione, avviando un percorso con il Sindaco Giovannetti che per la prima volta ci ha portato a creare un documento realmente integrato (si dice così quando in un ambito intervengono varie componenti e vanno a realizzarlo). Di conseguenza, di certo non abbiamo bisogno della lezione anche un po' superficiale che ci ha fatto adesso l'amico Marcello Galligani, il Popolo della Libertà ha condiviso la costituzione, la creazione di questo ente, perché partiva da presupposti che forse l'amico Fabio non conosce in modo approfondito, che ci hanno visti perfettamente coinvolti e non solo, con una soddisfazione assoluta, perché le 14 richieste che abbiamo posto sono state accettate; si è votato contro a Castellarano, si è votato contro da altre parti, ma a Scandiano e a Rubiera l'opposizione ha dimostrato di essere sicuramente alternativa e di governo. E fino a qui stiamo parlando di un capitolo che si è chiuso qualche mese fa, ma che noi - caro Marcello - non abbiamo dimenticato e che ha comportato una continuazione di un ente sul quale anche noi abbiamo dato fiducia, fiducia che mano a mano passa il tempo comincia a vacillare (e qui torna valido ciò che diceva Fabio Ferrari). La posizione pregiudiziale di Paolo Filippini a Casalgrande non l'abbiamo mai condivisa e non la condividiamo neanche adesso, però le premesse, oltre che le promesse, di mancati costi da parte dell'ente ci avevano convinti. E' vero, sapevamo che la Regione premiava questo tipo di Unioni, questo tipo di aggregazioni con varie funzioni e l'abbiamo accettato dall'inizio, però l'obiettivo nostro era che questa struttura portasse delle sinergie altre, che portasse altro tipo di vantaggio. C'era già un'associazione per le Polizie Municipali, bastava quella allora, si è deciso di intraprendere il percorso della creazione e dell'appoggio di

questi enti sovraordinati che aveva proposto la Regione per migliorare le funzioni. Ripeto, alcune funzioni erano già in forma associativa, dunque stiamo a scoprire l'acqua calda quando diciamo che è bene, perché è importante un percorso di progressività. Ma quale progressività? Non vi è alcun presupposto di progressività, vi è un presupposto di integratività, di coinvolgere altre materie, ma non di condividere il percorso che porta questo ente che qualche colpo di tosse dà, perché di fatto dei vantaggi reali ancora non ne ha dimostrati, vantaggi tangibili anche dal punto di vista delle sinergie amministrative. Allora, un'Amministrazione accorta, anche se appena insediata, cerca di coinvolgere al massimo l'opposizione, essa ti ha retto la coda fino a ieri pomeriggio nel sostenere, in una fase ben più difficile di questa, la creazione di un ente. Dal punto di vista propagandistico noi avremmo potuto dire: è una delle vostre tante scatole governate - come fate - da amici, da amici degli amici, sono i quattro Sindaci, la Giunta è quella, si spartiscono un po' il potere. Tra l'altro oggi c'è un Presidente che, secondo me, non è neanche all'altezza di fare il Presidente, qual è il Sindaco di Castellarano, per problemi altri che si sono realizzati anche nella formazione di questo ente. Dei tanti, il Sindaco di Castellarano sarebbe l'unico che non dovrebbe mai fare il Presidente dell'Unione Tresinaro Secchia, anche per il metodo che ha utilizzato localmente nei confronti dell'opposizione, ma non solo, nel non discutere ma digerire così com'era, al *politique bureau*, un documento che non è mai stato in nessun modo esaminato, se non letto ed approvato. Dunque, siamo contro anche al Presidente, però tacciamo e non lo abbiamo neanche pubblicamente manifestato perché siamo convinti che questo ente possa portare vantaggi altri. Di certo, questo metodo di collocare una terza materia semplicemente per prendere i soldi, per poter avere tre funzioni delegate e come tali arrivare al minimo sindacale per potersi dire una Unione completa, non è il presupposto per il quale tutti insieme abbiamo aperto il dibattito, abbiamo creato e portato avanti questo ente territoriale sovraordinato. Questi non sono percorsi che possono essere dimenticati perché stanno alla base del rapporto che si è creato fino ad oggi, ecco cosa criticiamo in questa discussione, tra l'altro improvvisata il 1° di settembre quando c'erano persone coscienziose come il capogruppo Filippini che dice: è possibile trovare una data diversa, nonostante i tempi siano limitatissimi, per poter partecipare alla discussione? Niente, la si preordina, la si cuoce e la si mangia come sempre si è fatto in passato. Allora, se la minestra che ci offre la nuova Giunta è peggiore di quelle che abbiamo mangiato in passato, l'appoggio nostro non serve più e le condivisioni che avevano rappresentato sicuramente un valore aggiunto in questo territorio non hanno più senso di esistere. Per chi non ha la memoria precedente, per chi non era nella consiliatura precedente, l'invito è ad informarsi su quello che è stato il percorso precedente, e come tale oggi ci troviamo sicuramente a disagio. E giustamente un consigliere di una opposizione alleata alla nostra, che si è sempre schierata contro, dice: vedete che alla fine poi questi gestiscono le loro questioni come pare a loro? Cioè, abbiamo dato giustamente un messaggio politico positivo e qualcuno ci dice: "voi che avete dato loro la vostra fiducia avete sbagliato, questi non meritano fiducia", questo dopo che per un anno abbiamo portato avanti un percorso condiviso. Allora, se questa è la linea, il Popolo della Libertà cambierà atteggiamento; se la linea passata invece la si vuole riprendere e la condivisione di questo ente è totale, il Popolo della Libertà sarà pronto ad intervenire, ad intercedere ed a creare quel valore aggiunto che una componente importante come il centro destra deve creare e poter fornire in questo territorio."

Marco Ferri - Presidente del Consiglio:

"Voglio aggiungere, visto che mi sento tirato in ballo, che sul Consiglio comunale di questa sera il capogruppo Filippini è stato da me interpellato e chiamato non appena ho avuto la richiesta di convocare il Consiglio comunale, non mi ha assolutamente chiesto di individuare un'altra data, mi ha annunciato che egli sarebbe stato assente perché in ferie, però il gruppo sarebbe stato rappresentato, ma nessuna richiesta da lui è arrivata per spostare il Consiglio, tant'è che - al di là di quella che sarebbe stata la vostra posizione - abbiamo concordato di fare il Consiglio questa sera con solo questo punto

all'ordine del giorno e di mantenere la data del 22 settembre per il prossimo Consiglio. Questo è ciò che io ho concordato con il capogruppo Filippini.”

Consigliere Giuseppe Pagliani:

“La mia informazione invece era legata al fatto che sarebbe stato gradita la presenza del gruppo intero.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio:

“Il suo capogruppo ha detto cosa diversa, dopodiché faccio fede a quanto mi è stato detto e non a quello che ha detto ad altri e chiudo l'argomento.”

Consigliere Giuseppe Pagliani:

“Io l'ho sentito qualche minuto prima di entrare, penso che arriveremo a chiarire questo aspetto.”

Consigliere Renato Guidetti:

“Sentire parlare Pagliani è sempre piacevole perché ormai sembra che abbia un disco incorporato, poi mettere tutto ciò che ha detto per il Consiglio di questa sera mi sembra abbastanza strano. Questa sera è stata proposta una modifica allo Statuto dell'Unione con una certa urgenza perché i tempi erano questi, però, oltre al metodo - secondo me - c'era da condividere l'obiettivo, che è quello del finanziamento. Poi possiamo fare tutte le critiche possibili: che non è ancora decollata l'Unione dei Comuni e - come dice qualche consigliere - che deve avere altre competenze, sicuramente altre competenze avrà. Condivido sicuramente ciò che ha detto il Sindaco anche sulla condivisione delle scelte fatte, quindi anche nel prossimo Consiglio, quando sarà portata la delibera che propone di conferire il servizio di Protezione Civile all'Unione, la si dovrà condividere anche con l'opposizione, questo deve essere lo spirito, non vorrei però che si perdesse lo spirito iniziale, lo spirito per il quale noi siamo qui, che è quello di fare l'interesse dei cittadini. Quindi, se questo è lo spirito e non uno spirito di parte, cerchiamo di capire perché si è dovuto fare la delibera abbastanza in fretta per avere questo finanziamento, questo contributo. Poi è chiaro che la competenza che è stata scelta sicuramente ci sta, senza bisogno che torni a ripeterlo io perché altri lo hanno detto prima di me, perché se non è la Protezione Civile che deve essere programmata e vista nell'ottica dell'Unione dei Comuni, non penso quali possono essere altre. E' vero che ve ne sono tante altre, però questa secondo me ha proprio il senso logico della cosa. Poi, è chiaro, c'è stata l'urgenza, il metodo è stato abbastanza veloce, però occorre guardare al merito della questione, noi siamo qua per fare gli interessi dei cittadini, quindi cerchiamo di far passare questa cosa velocemente, poi ci si ritrova tutti insieme e si condivide quello che è il discorso dell'Unione.”

Alessio Mammi – Sindaco:

“Io mi atterrò all'oggetto che è questa sera all'ordine del giorno e tralascierò di andare a riflessioni più generali sull'Unione dei Comuni, su come ha funzionato in questo periodo, su quello che c'è da fare per migliorarla, per integrarla, per potenziarla. Di questo avremo modo sicuramente di discutere in futuro in altre occasioni, avremo anche la possibilità di farlo il 22 di settembre nel Consiglio comunale nel quale sarà discussa la convenzione per la quale trasferiamo le competenze di Protezione Civile all'Unione, quella è la sede naturale in cui discutere nel merito di queste poste. Noi questa sera dobbiamo semplicemente modificare lo Statuto dell'Unione per fare in modo che questa competenza sia prevista tra quelle che l'Unione dei Comuni dovrà gestire. In un passaggio successivo, poi, decideremo il trasferimento. Quindi questa sera si tratta di approvare un passaggio assolutamente indispensabile che va fatto con dei termini di legge precisi, lo Statuto modificato deve rimanere esposto al pubblico per 30 giorni ...(*cambio bobina*)... in modo che la Commissione consiliare dieci giorni prima del Consiglio comunale del 22 settembre possa valutare il progetto di trasferimento delle competenze di Protezione Civile che poi sarà alla base della convenzione che si va a stipulare. Questo è un impegno che mi posso prendere. Riguardo al metodo, l'ho detto all'inizio, nel merito ovviamente io condivido totalmente la scelta e non sto a ripetere le ragioni che hanno già detto altri. Cioè, se c'è una competenza

che ha una logica dietro, che debba essere gestita in maniera omogenea, è quella della Protezione Civile, degli interventi sulle emergenze, sulle calamità naturali che per definizione non riguardano il solo Comune, quando esonda il Tresinaro lo fa in vari punti, quando c'è un terremoto purtroppo si ripercuote su vari Comuni, su aree intere, non solo sul Comune di Scandiano, quindi a maggior ragione servono degli interventi coordinati, omogenei, strutturati, e questi sono possibili se c'è una regia unica, e questa regia unica sarà l'Unione dei Comuni che avrà un ufficio di coordinamento preposto, mentre oggi siamo in una situazione diversa, perché abbiamo modalità diverse di intervento sulle crisi, sulle emergenze, regole diverse, strumenti e strutture diversi, soggetti diversi che si devono occupare del problema. Quindi, secondo me, nel merito ci sono ottime ragioni per procedere al trasferimento di queste competenze, sul metodo non ripeto ciò che ho detto all'inizio. E' evidente che ad aprile la Regione ci dice che è necessario avere tre competenze come Unione dei Comuni altrimenti il finanziamento ordinario viene meno perché rimane solo per le Unioni che hanno trasferito tre servizi; a quel punto, come amministratore pubblico non me la sento di rinunciare a 60.000 euro di trasferimenti dalla Regione, preferisco accelerare un po' e fare in modo che questo finanziamento vi sia perché servirà, appunto, ad erogare i servizi che attualmente la Regione eroga, cioè la Polizia Municipale (tutti siamo molto sensibili al tema di avere una buona Polizia Municipale ben coordinata e ben strutturata) ed i Servizi Sociali. Dunque, è vero che c'è stata un'accelerazione, ma è dovuta esclusivamente per fare gli interessi delle nostre comunità e poter avere questo finanziamento. Poi - ripeto - rispetto al merito e a cosa significa trasferire il servizio concretamente, il 22 settembre vi ritorneremo quando approveremo la convenzione, prima eventualmente la bozza di convenzione, il progetto, passerà in Commissione.”

Consigliere Giuseppe Pagliani:

“La navigazione a vista nella gestione di un ente va bene, vi sono di fatto momenti straordinari nei quali i finanziamenti non si possono rinunciare. Quindi su questo il capitolo è chiuso, è finita la partita. E da qui invito il Sindaco e il Presidente della Commissione Alessandro Nironi a portare in discussione all'interno della Commissione e poi anche in Consiglio, anche con un ordine del giorno, le finalità, quali altri ambiti, quali altre funzioni si vorranno trasferire, cioè di evitare la navigazione d'urgenza, quella che fa di un ente la raccolta dell'ultima ora, dell'ultimo secondo, per evitare di perdere un'occasione, dei soldi. L'obiettivo, però, deve andare un po' più in là, secondo me. Allora, ammesso e concesso che si è intervenuti nell'immediatezza per evitare di perdere un finanziamento, il metodo non ci è piaciuto con tutto quel che ne concerne, pazienza. Si veda però oggi, con anticipo rispetto alle future funzioni che si possono inserire, qual è la strategia, quali sono gli obiettivi, qual è la direzione nella quale vogliamo far andare questo ente. Allora, se non si è visto al di là del naso fino ad oggi, vediamo adesso di aprire una reale discussione completa che vada al di là anche dei ruoli e che parta dalle Commissioni preposte per poi confluire in una discussione nell'Unione dei Comuni. Non sarebbe per niente male che venisse presentato in quella sede un ordine del giorno sul quale si decide o si imposta una linea, ma anche nel Consiglio comunale di Scandiano che rimane sempre comunque il capo distretto tra gli enti che, aggregati, vanno a costituire l'Unione dei Comuni.”

Consigliere Fabio Ferrari:

“Come diceva il Sindaco, il motivo per il quale penso sia stato fatto questo Consiglio comunale d'urgenza è per riuscire a recepire il terzo punto per accedere ai finanziamenti. Ciò che mi preoccupa, che preoccupa noi come Lega Nord, è che è vero arriviamo ad avere quei 60.000-70.000 euro, ma non vorremmo che questi diventassero motivo di spesa maggiore e che non andassero solo a copertura di una minima parte di tutto il trasferimento in questa Unione dei Comuni. Io non ho ancora guardato tutti i documenti, sinceramente non conoscevo molto bene il programma dell'Unione "Tresinaro Secchia", comunque ho parecchie perplessità, pian piano sto spulciando alcuni documenti, ho parecchie perplessità perché io vedo una spesa notevole nella gestione di questa struttura e non riesco a capire la

necessità di questa Unione, se si tratta veramente una struttura che porti benefici o se si creano dei doppioni, è questo che pavento. Visto che qualcuno prima citava il fatto che i Sindaci si confrontano nei momenti di crisi, ma il confronto nei momenti di crisi deve essere di sostegno, non deve essere una ulteriore spesa per una doppia Polizia Municipale, di macchine e di costi di esercizio che sono notevoli. Quindi ciò che noi sicuramente andremo a guardare e a sottolineare è l'entità della spesa, dopo anche la necessità. Come diceva il consigliere Pagliani, Scandiano nel distretto ceramico è il Comune più grosso, cerchiamo di non dimenticarlo, evitiamo di perdere una struttura che ritengo oggi valida, la Protezione Civile, anzi, tanto di cappello perché solleva le Amministrazioni da compiti gravosi e dà una mano a chi di dovere nella tutela del territorio, però non perdiamola, perché io penso che abbiamo già perso anche la Polizia Municipale, non vorrei che perdessimo anche questa.”

Consigliere Marcello Galligani:

“Ho apprezzato tantissimo ciò che ha detto il consigliere Pagliani, ho apprezzato il suo ruolo propositivo, ma io avevo letto anche le stesse cose nel primo intervento che aveva fatto, anche se è stato bravo a dire: voto no, però condivido. Credo quindi che siamo davvero sulla strada giusta; dai credito a questa Amministrazione e vedrai che il coinvolgimento ci sarà e vedrai che insieme vedremo di far funzionare l'Unione dei Comuni perché è nata proprio per questo. Dunque, il tuo intervento - ripeto - presuppone addirittura una tua venuta su questi banchi.”

Consigliere Massimo Bizzocchi:

“Voglio fare un breve intervento a seguito di ciò che ha detto Pagliani. Riportando il tema - come ha fatto il Sindaco - all'ordine del giorno di questa sera, questa sera andiamo ad inserire nello Statuto una previsione, nel senso che non era previsto che questo servizio fosse gestito nell'Unione dei Comuni. Ha ragione Pagliani quando dice: se noi abbiamo condiviso qualcosa, o continuiamo a dividerlo perché lo abbiamo creato insieme, non lo dovete gestire voi da soli. Su questo ha pienamente ragione. Probabilmente l'urgenza non ha dato modo di poterci trovare prima per discutere, però alla fine noi oggi inseriamo questa previsione, poi - come ha detto il Sindaco - le prossime volte che ci incontreremo andremo a decidere se inserire o meno quel servizio, e lì, in effetti, io penso che, a parte la riunione di questa sera, parleremo seriamente di cosa vuol dire inserire la Protezione Civile nell'Unione dei Comuni e cosa vuol dire inserire anche eventualmente in futuro altri servizi. Probabilmente il PdL è partito con una posizione forse molto forte dicendo di votare contro; io penso che un'astensione questa sera non sarebbe per voi sbagliata, nel senso che comunque questa sera andiamo solo a fare una previsione, poi discuteremo - ed io discuterò seriamente - di ciò che vuol dire l'Unione dei Comuni e cosa vuol dire trasferire nel futuro altri servizi nell'Unione dei Comuni, anche perché sono consigliere dell'Unione e la cosa mi interessa. Oggi noi andiamo soltanto ad ampliare la possibilità, poi discuteremo seriamente su cosa vuol dire trasferire servizi in questo nuovo ente.”

Consigliere Giovanni Davoli:

“Parlo per immagini: indicativamente un anno fa abbiamo pensato di acquistare una macchina tutti insieme, anche con il PdL che votò a favore dell'Unione dei Comuni, di positivo c'è che dagli ultimi interventi effettivamente si è ammorbidita la posizione, nel senso che si sta pensando a come accessoriare quella macchina. E la macchina andremo ad accessoriarla possibilmente condividendo assieme l'acquisto degli accessori.”

Marco Ferri - Presidente del Consiglio:

“Se non vi sono altre richieste di intervento, dichiaro chiusa la discussione, e metto in votazione l'approvazione della proposta di integrazione dell'art. 6 dello Statuto dell'Unione dei Comuni "Tresinaro Secchia". (*Approvata a maggioranza.*)

contrari *n. 5* *Pagliani Giuseppe, Nironi Alessandro, Beltrami Davide, (Il Popolo delle Libertà) Ferrari
Fabio, Moretti Filippo (Gruppo Lega Nord Padania).*

Astenuti *n. 0*

Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. (*Approvata a maggioranza.*)

Favorevoli *n. 15*

contrari n. 5 *Pagliani Giuseppe, Nironi Alessandro, Beltrami Davide, (Il Popolo delle Libertà) Ferrari
Fabio, Moretti Filippo (Gruppo Lega Nord Padania).*

Astenuti *n. 0*

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to FERRI MARCO

Il Segretario Generale
F.to DOTT. PISACANE ALFONSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 16/09/2009 al 01/10/2009 n. 758 per la durata di 15 giorni ai sensi dell'art. 124, comma 1^a del D.lgs 267/2000.

Lì, 16/09/2009

Il Segretario Generale
F.to DOTT. PISACANE ALFONSO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:
è divenuta esecutiva il 28/09/2009 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3^o, del D.lgs 267/2000.

Lì, _____

Il Segretario Generale
F.to DOTT. PISACANE ALFONSO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Generale
DOTT. PISACANE ALFONSO